

GILLO DORFLES. ESSERE NEL TEMPO **Mostra a cura di Achille Bonito Oliva**

MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma
27 novembre 2015 - 30 marzo 2016

***Roma celebra per la prima volta l'opera totale di Gillo Dorfles,
la sua arte e il suo pensiero.***

“Riuscire a capire le trasformazioni etiche, estetiche e filosofiche
del tempo è la capacità che andrebbe più a lungo mantenuta.”

(Gillo Dorfles)

Dal 27 novembre 2015 al 30 marzo 2016, il MACRO – Museo d'Arte Contemporanea Roma ospita la mostra **Gillo Dorfles. Essere nel tempo** a cura di **Achille Bonito Oliva**, coordinamento scientifico e progetto di allestimento di **Fulvio Caldarelli** e **Maurizio Rossi**: la prima antologica che rende omaggio all'opera totale di un padre storico della cultura visiva italiana, tra produzione artistica, pensiero critico e teorie estetiche.

La mostra è promossa da **Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, con il patrocinio del **MiBACT**, e organizzata dal **Centro interdisciplinare di ricerca sul paesaggio contemporaneo** in collaborazione con **Zètema Progetto Cultura**.

Gillo Dorfles, l'artista e il critico d'arte: due anime distinte, due differenti modi di vivere la relazione con il tempo. Da un lato, i tempi del mondo interiore: la sua vivacità espressiva autarchica e personalissima, imperturbabile di fronte all'avvicinarsi di avanguardie e correnti artistiche. Dall'altro lato, i tempi del mondo esteriore, l'orizzonte mobile della storia: il suo sguardo che indaga le oscillazioni del gusto, le evoluzioni estetiche e comportamentali del presente che caratterizza ogni epoca.

Oltre 100 opere, alcune delle quali esposte per la prima volta: dipinti, disegni e opere grafiche, ma anche una selezione di ceramiche e gioielli. Un inedito percorso attraverso il tempo, dalle creazioni più recenti (inclusi tre dipinti inediti realizzati nell'estate 2015) alla fondazione del Movimento per l'Arte Concreta (in mostra, anche documenti originali e cataloghi storici delle prime esposizioni), fino agli esordi giovanili degli anni Trenta. Un corpo espositivo in cui le coordinate temporali tendono però a dissolversi nella sincronia di un lungo presente, tuttora in espansione.

Per la prima volta, l'esposizione delle opere d'arte di Dorfles, è completata da due sezioni dell'allestimento, complici e complementari, che diventano occasione per ripercorrere oltre un secolo di storia, tra parola e immagine.

Istantanee è la sezione documentaria che raccoglie un ricchissimo repertorio fotografico e il corpo inedito dei carteggi che testimoniano il dialogo, l'amicizia e le affinità elettive di Dorfles con alcuni degli artisti e intellettuali più significativi del Novecento. Biografia che da personale si fa collettiva.

Dalle fotografie tratte dall'album di famiglia ai ritratti d'autore realizzati da amici fotografi come Ada **Ardessi**, Graziano **Arici**, Giovanna **Dal Magro**, Fabrizio **Garghetti**, Ugo **Mulas** e Ferdinando **Scianna**. Scritti autografi, lettere, appunti e annotazioni. E le poesie scritte negli anni Quaranta, apprezzate da amici come Saba e Montale, ma rimaste a lungo nel cassetto affinché superassero la prova del tempo.

Previsioni del tempo è la sezione intitolata allo sguardo lungimirante di Dorfles che ha sempre saputo avvistare il domani. Uno sguardo che rileva e coglie trasformazioni, mutazioni e stratificazioni apparentemente impercettibili: la realtà delle cose, sotto l'influenza del tempo. Critica d'arte, estetica, architettura e design, musica e teatro, sistema dell'informazione e fenomenologie della comunicazione di massa, moda e costume sono alcuni dei saperi che concorrono alla lettura e all'interpretazione dello spirito dei tempi.

Citazioni tratte dalla produzione saggistica; estratti di docufilm, video-interviste e filmati di repertorio provenienti dall'archivio **RAI Teche**; postazioni audio che ripropongono interventi radiofonici. Un racconto modulato in prima persona, attraverso la viva voce dell'autore e che documenta la vastità dei territori esplorati da Dorfles al di là dei recinti disciplinari. Una narrazione diffusa che non può e non vuol essere esaustiva, ma evocativa: la sfida è che, all'uscita dalla mostra, la curiosità si faccia interesse e l'incontro frequentazione.

Durante il periodo di programmazione della mostra, il MACRO ospiterà due cicli di incontri ad ingresso libero: un calendario di appuntamenti di grande interesse, concepito per un pubblico allargato, il cui carattere divulgativo sarà valorizzato attraverso la pubblicazione on line delle lezioni-evento sul sito web ufficiale della mostra (www.dorflesmuseomacro.it).

Parola critica, a cura del Centro interdisciplinare di ricerca sul paesaggio contemporaneo, è la serie di talk dedicati ai temi fondamentali del pensiero critico di Gillo Dorfles. Tra i relatori: Giovanni **Anceschi**, Giorgio **Battistelli**, Mario **Botta**, Massimo **Carboni**, Aldo **Colonetti**, Andrea **Cortellessa**, Stefano **Catucci** e Ugo **Volli**.

Lezioni ad arte, è il ciclo di lezioni accademiche risultato del progetto didattico-scientifico ideato da docenti delle più importanti istituzioni universitarie di Roma, in collaborazione con la Didattica del MACRO - Area Università, Accademie e Progetti Speciali. Relatori: Eugenia **Battisti** (Archivio Eugenio Battisti), Rossana **Buono** (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), Laura **Iamurri** (Università degli Studi di Roma "RomaTre"), Carla **Subrizi** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

La Didattica del MACRO propone, inoltre: **laboratori esperienziali sul mondo del colore** (rivolti a bambini dai 5 ai 12 anni di età) realizzati con il sostegno di Faber-Castell; **workshop Il colore del ricordo**, esplorazione guidata al potere evocativo dei colori e alla realizzazione di un libro d'artista.

In occasione della mostra sarà presentata la prima delle sei tazzine della nuova **illy Art Collection** firmata da Gillo Dorfles. La collaborazione con **illy**, sponsor ufficiale di "Gillo Dorfles. Essere nel tempo", nasce all'insegna di un'affinità che trova conferma non soltanto nelle comuni origini triestine, ma soprattutto nello stesso orizzonte culturale mitteleuropeo e nella predilezione per le arti contemporanee.

Il catalogo della mostra (pubblicato da Skira Editore, Milano) comprende, oltre al saggio critico del curatore **Achille Bonito Oliva**, scritti di **Umberto Eco** e **Luigi Sansone**. La pubblicazione è impreziosita da una vasta antologia critica dedicata alla produzione artistica di Dorfles e da una sua recente conversazione inedita con Fulvio **Caldarelli** e Federica **Pirani**. Segnaliamo inoltre che Skira Editore ha appena pubblicato il saggio dedicato a Gillo Dorfles "Gli artisti che ho incontrato" a cura di Luigi Sansone.

Ufficio Stampa Mostra

Lucia Crespi Tel. 02 89415532 Cell. 338 8090545 lucia@luciacrespi.it
Maurizio Rossi / M + 39 348 23 80 828 press@dorflesmuseomacro.it

Ufficio Stampa MACRO

Patrizia Morici
p.morici@zetema.it; stampa.macro@comune.roma.it

INFO PUBBLICO

Gillo Dorfles. Essere nel tempo
MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma
Via Nizza, 138 - 00198 Roma
Apertura al pubblico: 27 novembre 2015 - 30 marzo 2016

Orario

Da martedì alla domenica ore 10.30-19.30 (la biglietteria chiude un'ora prima)
Chiuso il lunedì

Ingresso

Tariffa intera: non residenti 13,50 €, residenti 12,50 €.
Tariffa ridotta: non residenti 11,50 €, residenti 10,50 €.
Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: www.museomacro.org

Info

Tel 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 21.00)
www.dorflesmuseomacro.it
www.museomacro.org
Facebook and Twitter: MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

Main Sponsor



Sponsor tecnici

Kartell Caimi
BREVETTI

FABER-CASTELL
since 1761

Media Partner

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

